



COMUNE DI NAPOLI

**Municipalità 2**

Avvocata - Montecalvario  
Mercato - Pendino  
Porto - San Giuseppe

**Consiglio della Municipalità 2**

*Seduta del 05.10.2017*

**ORDINE DEL  
GIORNO**

### **“Servizi ANM, mobilità sostenibile e popolazione residente Municipalità 2”**

Su proposta dell'Assessore alle Strade e Viabilità, sentita la Giunta e i gruppi di maggioranza.

#### **Premesso che**

negli ultimi mesi l'azienda del trasporto pubblico napoletano è stata spesso al centro della ribalta mediatica cittadina. Siamo tutti consapevoli delle condizioni gravissime che riguardano gli **aspetti economico-finanziari** della società partecipata così come preso atto con delibera n.132 del 15 marzo 2015 in merito al piano strategico di risanamento e di rilancio dell'ANM.

#### **Premesso che**

le condizioni di sofferenza di ANM hanno confermato una grave lacuna organizzativa che riscontriamo essere una costante in moltissime società a partecipazione pubblica. In passato tali problematiche erano sempre state superate attraverso il rifinanziamento del debito e i numerosi piani di salvataggio ad opera della Pubblica Amministrazione. Oggi viviamo però un contesto molto cambiato sul piano delle economie destinate alle amministrazioni locali. È di fatto bloccata ogni possibilità di gestione “creativa” delle risorse pubbliche ed è richiesta una gestione assolutamente più razionale e misurata.

Nonostante queste considerazioni siano ampiamente diffuse tra gli attori della cosa pubblica, risuliamo essere sempre in ritardo nella capacità di riadattare i servizi alle condizioni esogene mutate. Per questo motivo la grave crisi del servizio di trasporto pubblico napoletano sta mostrando conseguenze ancora più drammatiche nel **rapporto di fiducia tra cittadinanza e amministrazione**.

#### **Premesso che**

la cultura politica del nostro Paese ha sempre dato un importante **valore sociale e politico** al pubblico servizio. L'approccio è sempre stato infatti quello di garantire le fasce più deboli della popolazione. In questo l'Italia non ha nulla da invidiare alle culture nord europee.

Ben lontano da noi è pensare che la privatizzazione di un servizio e il conseguente aumento delle sue tariffe possa essere una soluzione sostenibile. Infatti l'approccio che ne risulterebbe non sarebbe la tutela dei più deboli che al contrario si vedrebbero ancora più beffati dalla sottrazione di un servizio essenziale come il pubblico trasporto.

Non vogliamo tacere le dovute osservazioni in merito a una Politica che negli ultimi anni si è sempre più allontanata dagli "ultimi" e, proprio per questo, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo che la Politica deve assolutamente ritrovare nella tutela dei diritti delle fasce più deboli della popolazione che meno delle altre dispongono di strumenti atti a far valere i propri diritti.

### **Premesso che**

la politica dell'amministrazione de Magistris ha sempre incentivato forme alternative di mobilità. I progetti Zona Traffico Limitato, le aperture delle nuove fermate Metro, l'estensione delle aree pedonali, l'incentivazione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi sono tutte scelte politiche che abbiamo sempre condiviso e sostenuto.

Consapevoli delle difficoltà strutturali e culturali della città, abbiamo sempre avanzato proposte migliorative che potessero migliorare l'assetto generale della mobilità senza mai tradire lo spirito di fondo che ci ha sempre visto al fianco dell'amministrazione centrale nelle scelte orientate ad una **mobilità sostenibile in termini ambientali e culturali**.

### **Considerato che**

il territorio di competenza della Municipalità 2 rappresenta sicuramente uno dei contesti migliori per sperimentare questa nuova politica di mobilità. Possiamo infatti contare diverse fermate Metro inaugurate negli ultimi anni, impianti di risalita su scala mobile, funicolari, ferrovia Cumana e Circumvesuviana.

A fronte di queste considerazioni oggettive, registriamo però che le **conseguenze delle sofferenze** del servizio di trasporto pubblico ricadono troppo spesso sull'utente finale con interruzioni del servizio.

Casi eclatanti in tal senso sono la chiusura delle scale mobili Ventaglieri e dell'uscita Metro Montecalvario. Stesso esempio vale per le interruzioni del servizio funicolari specialmente nel periodo estivo.

Particolare accento va posto sulla vicenda delle scale mobili Ventaglieri che ha visto negli ultimi anni la Municipalità e il Comune di Napoli fortemente impegnati affinché esse fossero messe in esercizio. Dopo molto lavoro e infinita lotta contro le strozzature della burocrazia, si era riusciti a mettere in funzione l'impianto con grande soddisfazione di residenti e istituzioni locali. Lo stesso Sindaco Luigi de Magistris si era impegnato affinché le scale fossero tenute in funzione anche di sabato e domenica.

Discorso simile può essere avanzato per l'annosa vicenda delle scale mobili di vico Paradiso, inaugurate da molti anni e mai entrate in funzione. Una vicenda gravissima perché calpesta non soltanto l'esigenza di mobilità pedonale di un quartiere caratterizzato da un notevole salto di quota, ma anche perché di fatto depotenzia enormemente le potenzialità del Parco dei Quartieri Spagnoli che, attraverso questo impianto, potrebbe essere reso accessibile a un numero elevato di cittadini. Ricordiamo ancora una volta che si tratta dell'unica area a verde dei Quartieri Spagnoli che di fatto sono privi di spazi di aggregazione che non sia la pubblica via.

### **Considerato che**

da molto tempo la Municipalità sostiene le politiche di rigenerazione urbana dedicata alla zona dei Quartieri Spagnoli. Accogliamo e sosteniamo da sempre i provvedimenti volti a favorire il recupero e il rilancio dell'area attraverso la creazione di aree pedonali e sostegno alle attività commerciali che hanno accresciuto enormemente l'attrattività per tanti visitatori e residenti, creando un nuovo modello di economia legale fortemente auspicata per i Quartieri Spagnoli.

Allo stesso tempo, in coerenza con le politiche di recupero e rifunzionalizzazione dell'area, nonché a sostegno delle tante istanze provenienti dalla popolazione residente, riteniamo molto forte il ritardo registrato nella riattivazione del minibus che serviva l'area dei Quartieri Spagnoli. Un servizio molto apprezzato in passato ed enormemente utile alla mobilità delle utenze più deboli.

## **Considerato che**

la Municipalità ritiene parimenti grave il vertiginoso **aumento percentuale delle tariffe** per gli abbonamenti di sosta residenti. Questa scelta è ancor più grave se valutata in rapporto alla **riduzione dei posti auto in strisce blu per residenti trasformati in posti a rotazione** per tutti i veicoli.

La riduzione degli spazi di sosta residenti si aggiunge inoltre alle problematiche relative alla natura direzionale del centro città. Da molti anni infatti lamentiamo l'eccessivo numero di stalli di sosta destinati al **parcheggio riservato di enti e istituzioni**. Caso eclatante è la zona di piazza Matteotti e dell'intera area a ridosso degli uffici della Questura e del palazzo di Città Metropolitana di Napoli.

Al danno dell'aumento delle tariffe per residenti si aggiunge quindi anche la beffa della diminuzione degli stalli di sosta disponibili. Questa considerazione risulta grave anche dal punto di vista politico.

È infatti evidente che, in coerenza con l'approccio alla mobilità che condividiamo con l'amministrazione centrale, debba essere sempre più disincentivato l'utilizzo del mezzo privato.

Traspare quindi una forte contraddizione. Se il nostro territorio è così ampiamente ricco di opportunità di spostamenti pedonali come precedentemente elencati, non dovrebbero essere ampliate le aree di sosta per non residenti provenienti da fuori area.

Numerosissime sono le istanze che la Municipalità raccoglie quotidianamente dai cittadini che lamentano la riduzione dei posti auto riservati ai residenti e trasformati in stalli a rotazione come in via Bellini, Ponte di Tappia o via de Pretis, ecc.

## **Considerato che**

la Municipalità 2 in coerenza con la propria funzione di organo di prossimità, ha assunto le sollecitazioni provenienti da cittadini e associazioni come "Associazione Voce del Consumatore", "Assoutenti" a "Associazione Borgo Orefici"

**Per tutto quanto premesso e considerato, il consiglio della Municipalità 2**

## **Impegna**

l'Amministrazione Centrale e l'Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto del Comune di Napoli affinché:

- Le esigenze di personale di Metropolitana e ANM non ricadano in disservizi ai danni della popolazione.
- Le stazioni e le fermate Metro restino aperte in modo ordinario e costante evitando lunghe interruzioni come accaduto per l'uscita Montecalvario della Stazione Toledo.
- Le scale mobili del parco Ventaglieri siano tenute in esercizio in modo ordinario e costante senza interruzioni anche temporanee del servizio, soprattutto in considerazione del forte salto di quota che esse attraversano a vantaggio delle fasce più deboli della popolazione residente.
- Siano messe in funzione le scale mobili di vico Paradiso
- Sia garantito l'orario di esercizio ordinario della funicolare di Montesanto e funicolare Centrale impedendo la chiusura, anche temporanea, della fermata di Corso Vittorio Emanuele.
- Sia garantito per le funicolari l'orario di apertura fino alla mezzanotte nei week-end
- Sia riattivato il servizio di minibus ai Quartieri Spagnoli

- Siano modificati gli stalli di sosta a rotazione previsti attualmente nelle aree di sosta a striscia blu sul territorio della Municipalità 2 prevedendo che non più del 30% degli stalli disponibili sia destinato alla rotazione dalle ore 10 alle 18
- Sia previsto nel prossimo assestamento di bilancio l'adeguamento del costo dell'abbonamento per la sosta dei residenti come segue in riferimento all'indicatore ISEE:

FASCIA DI CONTRIBUZIONE	ISEE	TARIFFA ANNUA
A)	DA € 0,00 A € 5.000,00	€ 10,00
B)	DA € 5.000,001 A € 16.750,99	€ 30,00
C)	DA € 5.000,01 A € 16.750,99	€ 50,00
D)	DA € 16.751,00 € 25.750,99	€ 75,00
E)	DA E OLTRE € 25.751,00	€ 150,00

- Siano ampliate le aree di sosta residenti con riferimento alle strade seguenti:
  - via Amerigo Vespucci
  - via Marina
  - via Ventaglieri
  - via Montesanto
  - via Tarsia
  - Largo Tarsia
  - Corso Vittorio Emanuele
  - via D. Cotugno
  - piazza Gesù e Maria
  - via Girolamo Santa Croce
  - via B. Caracciolo
  - via Salvator Rosa
  - via Santa Teresa degli Scalzi
  - via M.R. Imbria
  - via F. Capocelatro
  - via L. Marsicano
  - via B. Facio
  - via D.F. della Marra
  - via C. Pellegrino
  - via A.A. Pelliccia
  - via D. di Gravina
  - via B. de Falco
- Sia rivisto il numero degli spazi di sosta riservati a enti pubblici ricalcolato attentamente in base al numero di auto di servizio e non di auto private di dipendenti.
- Sia verificata la possibilità di restringere la zonizzazione di sosta strisce blu alla sola zona 7A per le seguenti vie:
  - via degli Scoppettieri
  - via L. Palmieri
  - via G. Marotta
  - via Nuova B. Cellini
  - via G. D'Orso
  - via E. Capocci
  - via S. Baldacchini
  - via L. Romano
  - via C. Troya
  - via A. Scialoia
  - via G. Manna
  - via A. Ciccone
  - via S.G. In Corte
  - via G. Pallavicino

#### EMENDAMENTI APPROVATI

- Luigi Petrolì: aumentare i controlli sull'evasione del pagamento del ticket per la sosta

- *Giuseppe de Stasio*: istituire un tavolo di concertazione tra Municipalità, assessorato e associazioni di consumatori al fine di individuare un migliore scaglionamento e differenziazione per tipologia di utenti sul prezzo degli abbonamenti di sosta
- *Vincenzo Angrisano*: migliorare la segnaletica orizzontale che indichi le aree di sosta in strisce blu dove sono tenuti al pagamento del ticket anche i titolari di contrassegno H
- *Giuseppe Aiello*: incrementare stalli di sosta per ciclomotori in via Pessina e via Toledo
- *Nada Salineri*: applicare art.7 comma 8 del codice della strada che prevede proporzionalità tra strisce a pagamento e libere
- Incrementare strisce blu zona porto.

Approvato all'Unanimità

Il Presidente

Dott. Francesco Chirico

